

CAP. 3

OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI

L'analisi del settore e gli indirizzi Comunitari e Nazionali rendono necessaria l'elaborazione di una strategia regionale articolata su più aspetti e in grado, da un lato, di garantire la conservazione delle risorse del mare e, dall'altro, di favorire lo sviluppo del settore assicurando adeguati redditi anche per le generazioni future.

L'azione regionale dovrà pertanto essere diretta al conseguimento di tre obiettivi principali.

- 1. SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ATTIVITÀ DI PESCA E DI ACQUACOLTURA** – è necessario avviare forme di gestione dell'attività di pesca dirette alla conservazione e durabilità delle risorse attraverso il diretto coinvolgimento e la compartecipazione dei pescatori, al fine di aumentare la loro consapevolezza e responsabilità per un corretto sfruttamento della fauna ittica; tale attività dovrà coinvolgere sia la pesca professionale sia la pesca sportiva e ricreativa e dovrà tenere conto delle indicazioni fornite dalla ricerca scientifica applicata.
Per quanto riguarda l'acquacoltura, verrà dato nuovo impulso a forme di allevamento sostenibili - come l'allevamento di nuove specie autoctone, la policoltura - compresa l'acquacoltura biologica.
- 2. STRATEGIE DIRETTE ALLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PESCA E ACQUACOLTURA** – risulta prioritario favorire l'integrazione degli operatori della pesca e dell'acquacoltura all'interno della filiera produttiva attraverso la fornitura di servizi alla produzione (assistenza tecnica alle imprese), lo sviluppo di iniziative volte alla trasformazione, conservazione e commercializzazione dirette da parte degli operatori dei prodotti ittici, nonché iniziative legate alla cosiddetta "filiera corta".
Occorre garantire inoltre l'integrazione dei redditi mediante la realizzazione di attività affini, quali principalmente il pescaturismo, l'ittiturismo, le attività divulgative e promozionali.
Infine, le iniziative dirette a favorire l'accesso al credito costituiranno una essenziale opportunità per sostenere gli investimenti degli operatori.
- 3. VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI INTERNE** – saranno avviate politiche di certificazione – ambientale e di processo – di tracciabilità, ma soprattutto di promozione delle produzioni locali.